



autismo e società
ONLUS

Caratteristiche clinico-funzionali dello Spettro Autistico e del Disturbo Generalizzato dello Sviluppo

PROF. LUCIO MODERATO
PSICOLOGO-PSICOTERAPEUTA

CHE COSA SI INTENDE CON “AUTISMO”?

- problemi nel rapportarsi in modo normale con persone e situazioni;
- disturbi del linguaggio;
- ritardo nello sviluppo in generale;
- problemi nel reagire ai mutamenti dell'ambiente;
- presenza di stereotipie, azioni ripetute e di movimenti particolari.

CRITERI PER LA DIAGNOSI DI AUTISMO

A: Deficit qualitativo nella interazione sociale reciproca

**B: Deficit qualitativo nella comunicazione verbale
e non verbale e nella attività immaginativa**

C: Marcata limitazione del repertorio di attività e di interessi

A: Deficit qualitativo nella interazione sociale reciproca:

1. Marcata mancanza di consapevolezza dell'esistenza dei sentimenti degli altri.
2. Nessuna ricerca o una ricerca anomala di sollievo nei momenti di disagio.
3. Capacità nulle o ridotte di imitazione.
4. Gioco sociale assente o anomalo.
5. Deficit notevole nelle capacità di fare amicizia con i coetanei.

B: Deficit qualitativo nella comunicazione verbale e non verbale e nella attività immaginativa:

1. Nessuna o limitate capacità di comunicazione verbale.
2. Comunicazione non verbale marcatamente anormale.
3. Assenza di attività immaginative.
4. Marcate anomalie nella produzione del discorso.
5. Marcate anomalie nella forma o nel contenuto del discorso, che comprendono uso stereotipato e ripetitivo del discorso.
6. Deficit notevole nelle capacità di iniziare una conversazione con gli altri.

C: Marcata limitazione del repertorio di attività e di interessi:

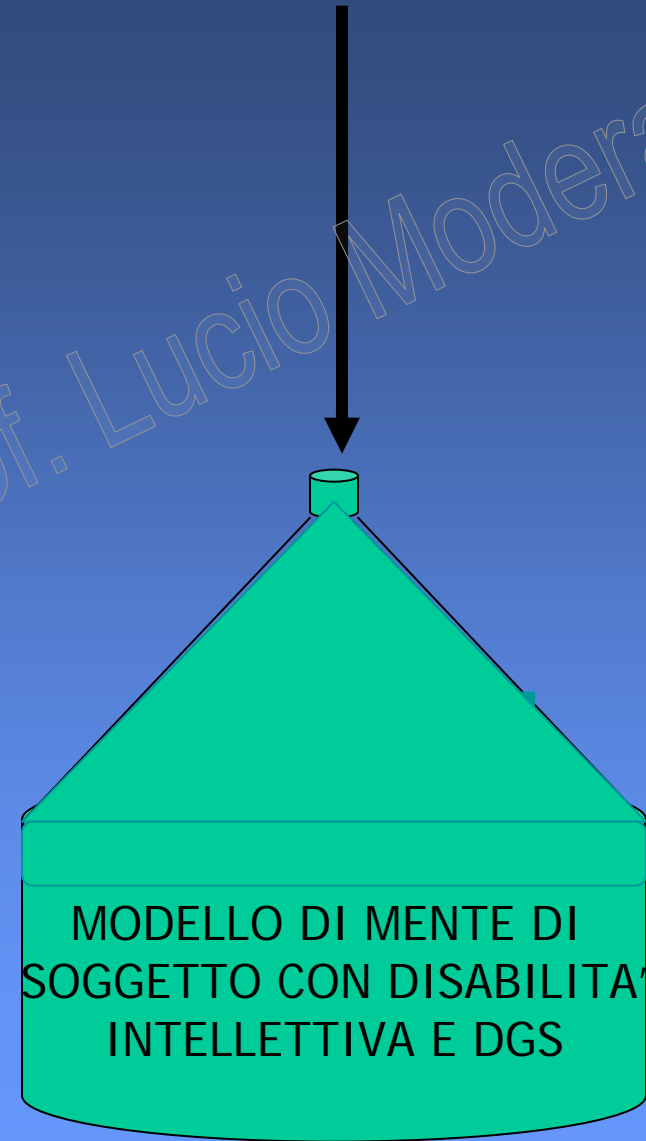
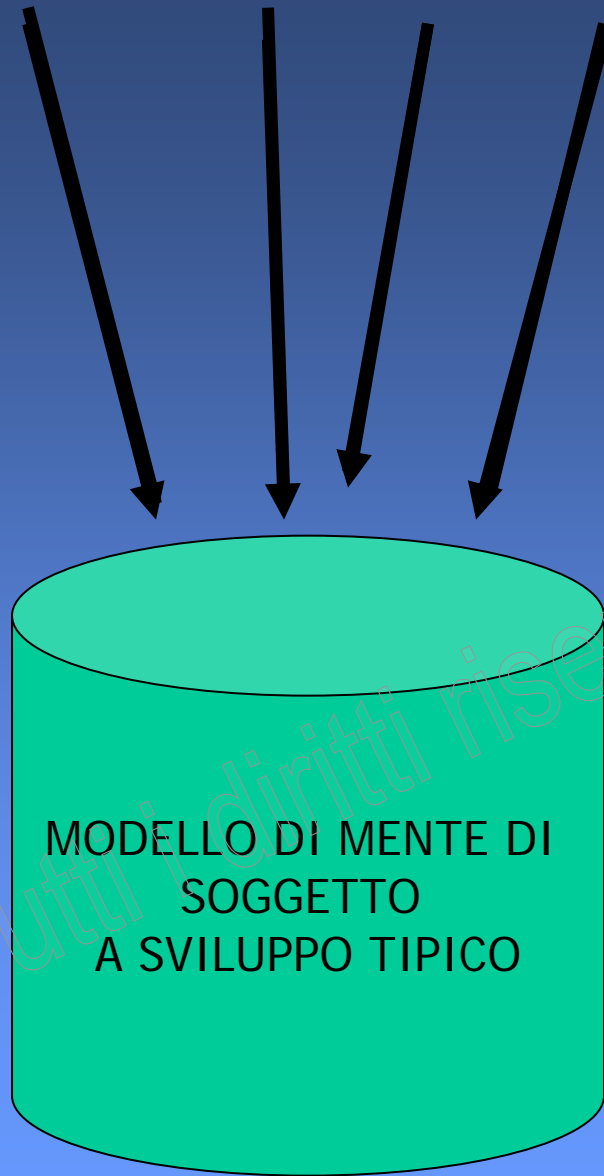
1. Movimenti stereotipati del corpo.
2. Persistente occupazione ripetitiva con parti di oggetti.
3. Marcato disagio in occasione di banali cambiamenti nell'ambiente circostante.
4. Insistenza esagerata nel seguire dettagliatamente certi comportamenti routinari.
5. Marcata ristrettezza degli interessi, e dedizione particolare a qualche interesse ristretto.

Incidenza

- Le indagini epidemiologiche stabiliscono un'incidenza pari a 35/10000 in Usa
- 70% sono associate con disabilità intellettiva

Si può stimare come credibile un'incidenza media di 1/1000

STIMOLAZIONI AMBIENTALI



Tutti i diritti riservati prof. Lucio Moderato

Caratteristiche dell'apprendimento nella disabilità intellettiva e nei dgs

Caratteristiche prevalenti
Parametri di valutazione

Ritmo di
apprendimento

Interazioni
Ambientali

Rapporto
Stimolazione/
Ritenzione

soggetto a sviluppo tipico

Veloce

Spontanee

Alto

Repertorio cognitivo
comportamentale
adeguato

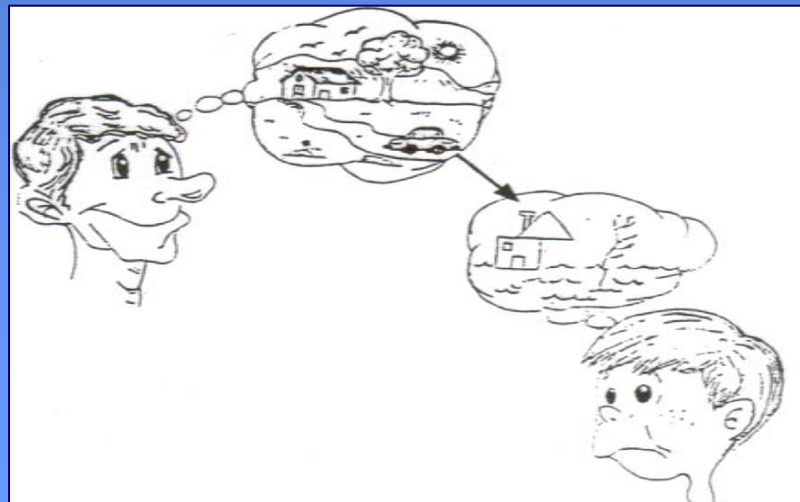
soggetto con DGS

Lento

Stimolate

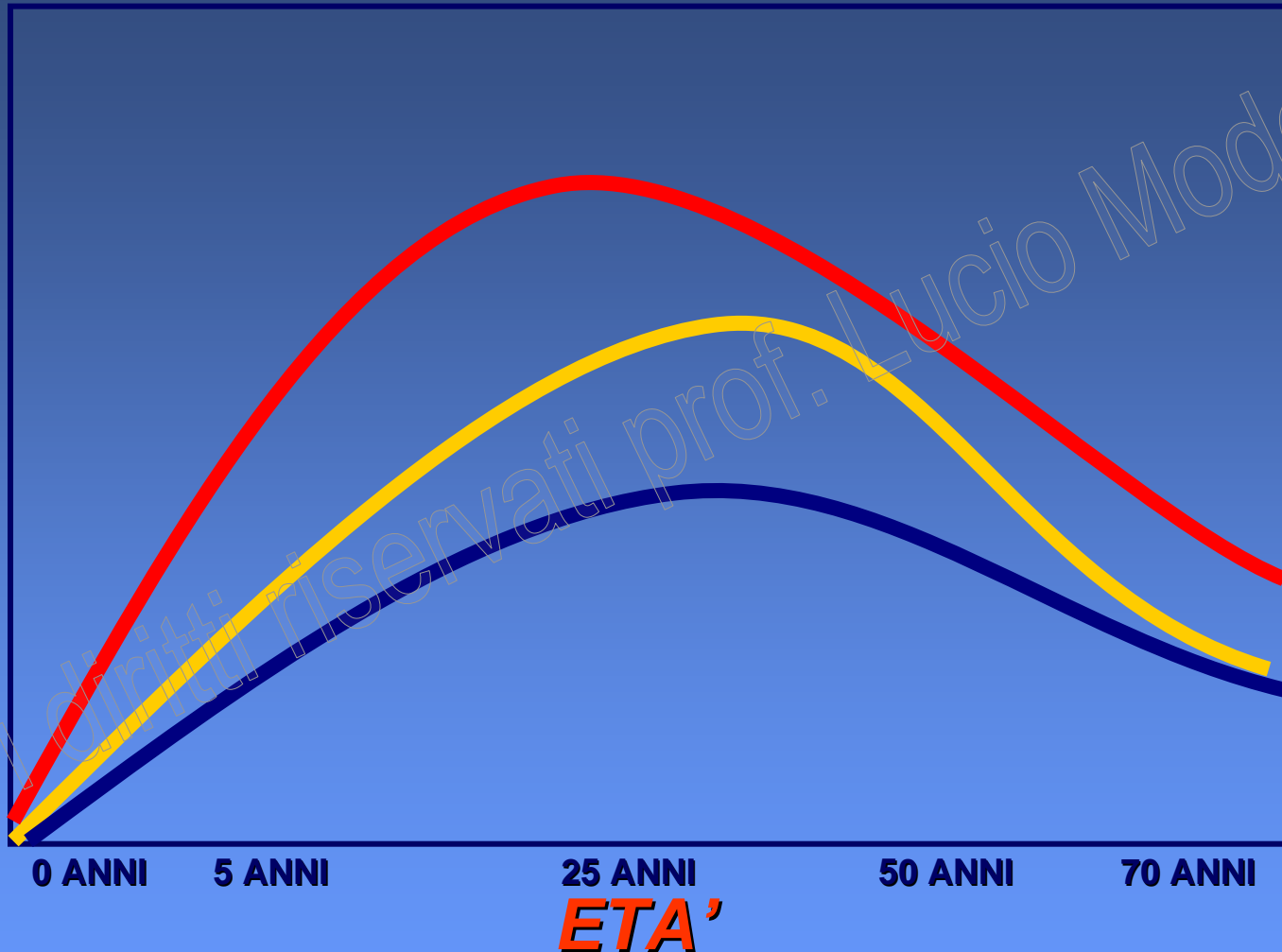
Basso

Repertorio cognitivo
comportamentale
deficitario



CURVA DI SVILUPPO INTELLETTIVO

ABILITA'



**LA DISABILITA' E' L'UNICA CONDIZIONE
NORMALE DELLA VITA DI UN ESSERE UMANO**

NORMALIZZAZIONE

-



+

PARTECIPAZIONE

-



+

ASSISTENZA



ABILITAZIONE

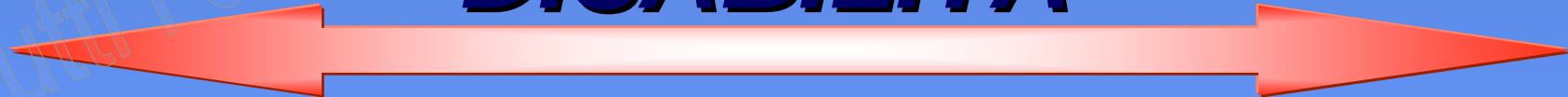
**INTERVENTO
SOSTITUTIVO**



**INTERVENTO
COMPENSATIVO**

DISABILITA'

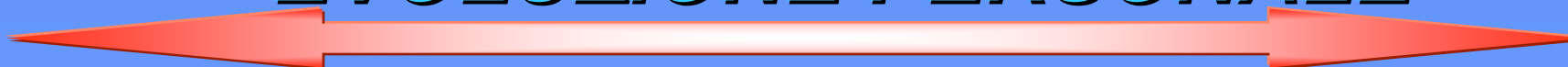
+



-

EVOLUZIONE PERSONALE

-



+

LIBERTA'

IL MODELLO TEORICO MULTIDIMENSIONALE

**I. CAPACITA'
INTELLETTIVE**

**II. COMPORTAMENTO
ADATTIVO**

**III. PARTECIPAZIONE,
INTERAZIONI, RUOLI
SOCIALI**

IV. SALUTE

V. CONTESTO

sostegni

**Funzionamento
Individuale**